

Nota di aggiornamento al Barometro delle libertà: Italia

Di Giuseppe Portonera

1. VERSO LA NORMALITÀ?

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo decreto-legge, 22 aprile 2021 n. 52. Per la prima volta a partire dal novembre dello scorso anno, nonché dall'avvio del nostro Barometro, sono state adottate delle misure che intraprendono un corso di rilassamento del rigore finora registrato.

Diverse sono le novità più rilevanti, valide su tutto il territorio nazionale.

- Anzitutto, dal 26 aprile sono consentiti gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che si collocano nelle zone bianca e gialla.
- Viene introdotta una “certificazione verde COVID”, comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione o guarigione dall’infezione, ovvero l’effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2. La certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione o guarigione ha validità semestrale, mentre quella comprovante l’effettuazione di un test ha validità di 48 h.
- Tale certificazione consente liberamente gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori collocati in zona arancione o rossa sono consentiti (limitati, per chi non è in possesso di questa certificazione, alle comprovate esigenze lavorative o per situazioni di necessità o per motivi di salute, nonché per il rientro alla residenza, domicilio o abitazione).

Altre sono poi le novità a livello di singole zone, che compongono una sorta di roadmap che dovrebbe consentire un progressivo ripristino dell’esercizio delle libertà costituzionali, come si evidenzierà di seguito.

Giuseppe Portonera è Fellow dell’Istituto Bruno Leoni.

	Diritto all'istruzione	Diritto al lavoro e attività economiche	Libertà di riunione (e assembramento)	Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto
5	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione
4	Chiusura solo per alcuni livelli scolastici Ricorso alla didattica a distanza	Sospensione facoltativa (consigliata) di alcune categorie di attività economiche	Riunioni e assembramenti consentiti rispettando il distanziamento sociale e con strumenti di protezione individuale	Limitazioni di circolazione e movimento solo fuori dal territorio nazionale
3	Chiusura di tutti i livelli scolastici, ma con la possibilità di predisporre attività ludico/ricreative per bambini e adolescenti	Sospensione obbligatoria solo di alcune particolari categorie di attività economiche, privilegiando, laddove possibile, il lavoro agile. Introduzione di limitazioni, tanto spaziali quanto temporali, per le attività economiche allo stato consentite	Sospensione consigliata di riunione e, in generale, di occasioni di assembramenti	Obbligo di portare sempre con sé la mascherina e di indossarla. Limitazioni di circolazione e movimento all'interno del territorio nazionale, con il divieto di spostarsi tra Regioni.
2	Chiusura delle lezioni per tutti i livelli, ma esami in presenza	Sospensione obbligatoria delle principali categorie di attività economica con rapporti diretti con il pubblico (con prosecuzione, là dove possibile, tramite lavoro agile)	Limiti quantitativi e/o qualitativi a riunioni e/o assembramenti	Limitazioni di circolazione e movimento all'interno della propria città e/o della propria provincia o Regione
1	Chiusura per tutti i livelli, sia per lezioni che per esami	Sospensione obbligatoria di ogni attività economica	Sospensione obbligatoria di riunioni e, in generale, di ogni possibile assembramento	Limitazione di ogni spostamento, anche all'interno del proprio comune di residenza, eccezion fatta per comprovate esigenze lavorative, alimentari o di salute (con modulo di autocertificazione)

2. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “BIANCHE”

Le misure precedentemente in vigore restano inalterate.

	DL 1 aprile 2021	DL 22 aprile 2021
Movimento	3	3
Riunione	4	4
Culto	4	4
Istruzione	5	5
Lavoro	5	5
Salute	5	5
Privacy	4	4
P.A.	5	5
TOTALE	35	35

3. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “GIALLE”

Diritto all'istruzione

Fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, per le attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado almeno per il 70% della

Libertà di culto	Riservatezza e tutela della vita privata	Buon andamento della P.A.	Diritto alla salute
Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione
Limiti quantitativi e/o qualitativi all'accesso ai luoghi di culto e/o alle funzioni religiose	Obbligo di sottoporsi a misurazione della temperatura corporea e/o altri controlli analoghi per accedere a locali aperti al pubblico	Erogazione parziale dei servizi pubblici	Rinvio o aumento dei tempi di attesa per prenotazioni
Sospensione di alcune celebrazioni religiose con limiti quantitativi e/o qualitativi all'accesso ai luoghi di culto e/o alle funzioni religiose	Obbligo, per fasce orarie, di dichiarazione di dati personali nell'autocertificazione necessaria per gli spostamenti	Chiusura parziale degli uffici pubblici ed erogazione parziale dei servizi pubblici	Accesso alle strutture ospedaliere per tutte le attività di ambulatorio già programmate, ma con sospensione di quelle ancora da programmare
Sospensione di tutte le celebrazioni religiose	Obbligo, senza fasce orarie, di dichiarazione di dati personali nell'autocertificazione necessaria per gli spostamenti	Chiusura di tutti i servizi pubblici, con erogazione eventuale dei relativi servizi a distanza	Accesso alle strutture ospedaliere solo per attività di ambulatorio urgenti e non differibili, con sospensione di tutte le altre attività sanitarie
Chiusura dei luoghi di culto	Obbligo di adottare applicazioni idonee al tracciamento dei contagi	Chiusura di tutti gli uffici pubblici, con mantenimento dei soli servizi essenziali	Accesso alle strutture ospedaliere solo per urgenze (PS) e strumenti limitazioni per accesso di "esterni" (non pazienti) durante la degenza o la visita

popolazione studentesca e fino al 100%.

Fino al 31 luglio 2021, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza.

Diritto al lavoro e attività economiche

Dal 26 aprile, sono consentite le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti.

Dal 1° giugno, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00.

A decorrere dal 1° giugno 2021, sono consentite anche le attività di palestre.

Libertà di riunione e di assembramento

Dal 26 aprile 2021, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere

superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Dal 1° giugno 2021, in zona gialla, sono consentiti anche gli eventi e le competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale. La capienza non può essere superiore al 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

In ogni caso, e in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, può essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori.

A decorrere dal 26 aprile 2021, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto.

Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, sono altresì consentiti i convegni e i congressi, le attività dei centri termali

Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto

Sono conseguentemente consentiti gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che si collocano in zona gialla.

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti.

Dal 15 maggio 2021 in zona gialla sono consentite le attività di piscine all'aperto.

Libertà di culto

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Diritto alla salute

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Buon andamento della P.A.

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

	DL 1 aprile 2021	DL 22 aprile 2021
Movimento	2	3,5
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4,5
Lavoro	2,5	3
Salute	5	5
Privacy	3	3
P.A.	4	4
TOTALE	26,5	29

4. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “ARANCIONI”

Diritto all'istruzione

Fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, per le attività

scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado almeno per il 70% della popolazione studentesca e fino al 100%.

Dal 26 aprile 2021 e fino al 31 luglio 2021, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza.

Diritto al lavoro e attività economiche

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di riunione e di assembramento

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, è consentito lo spostamento, in ambito comunale, verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti.

Libertà di culto

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Diritto alla salute

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Buon andamento della P.A.

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

	DL 16 aprile 2021	DL 22 aprile 2021
Movimento	2	2
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4
Lavoro	2,5	2,5
Salute	5	5
Privacy	2	2
P.A.	4	4
TOTALE	25,5	25,5

5. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “ROSSE”

Diritto all'istruzione

Fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, per le attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado almeno per il 50% e fino al 70%.

Diritto al lavoro e attività economiche

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di riunione e di assembramento

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di culto

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Diritto alla salute

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Buon andamento della P.A.

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

	DL 1 aprile 2021	DL 22 aprile 2021
Movimento	1	1
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4
Lavoro	2	2
Salute	5	5
Privacy	2	2
P.A.	4	4
TOTALE	24	24

Chi Siamo

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

Cosa Vogliamo

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: "liberale", "liberista", "individualista", "libertaria". I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito "il fine politico supremo": la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.